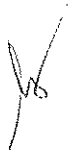


Bilancio 2024

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a flourish.

Presidente e Vicepresidente: sono eletti dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente e a turno, tra i propri componenti rappresentanti le imprese e quelli rappresentanti i lavoratori.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Presidente, in particolare:

- ha la legale rappresentanza del Fondo e sta per esso in giudizio;
- sovrintende al funzionamento del Fondo;
- convoca e presiede le sedute dell'Assemblea e le sedute del Consiglio di Amministrazione;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni assunte da tali Organi;
- salvo diversa delega del Consiglio, tiene i rapporti con gli Organismi esterni e di vigilanza; in particolare trasmette alla COVIP ogni variazione o innovazione della fonte istitutiva corredata da nota nella quale sono illustrate le modifiche apportate;
- svolge ogni altro compito previsto dallo Statuto o che gli venga attribuito dal Consiglio.

In caso di impedimento del Presidente, i relativi poteri e funzioni statutarie sono esercitati dal Vice Presidente.

Comitato etico e Commissioni consiliari

Comitato Etico

Il Comitato Etico è l'ente deputato a vigilare sull'applicazione del Codice Etico, contenente il complesso di diritti, doveri e responsabilità che Fondoposte assume espressamente nei confronti di ogni soggetto portatore di interesse con il quale il Fondo si trovi ad interagire nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

Il Comitato Etico è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Presidente del Collegio dei Sindaci e Responsabile della Funzione di Revisione Interna.

Commissioni

Le Commissioni, di seguito dettagliate, sono state istituite allo scopo di favorire il Consiglio di Amministrazione nell'adozione di scelte preordinate ad assicurare la corretta operatività del Fondo.

Le Commissioni sono composte dal Presidente, dal Vicepresidente e, sulla base delle specifiche competenze ed esperienze professionali, da due consiglieri, in rappresentanza delle aziende associate e due consiglieri in rappresentanza dei lavoratori nominati dal Consiglio di Amministrazione nel pieno rispetto del principio di pariteticità.

Alle riunioni partecipa di diritto il Direttore Generale e, in relazione alle tematiche da trattare, i Responsabili di Area.

Indice

1. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO	3
1.1 Organi del Fondo	4
1.2 Sede del Fondo	8
1.3 Struttura organizzativa interna.....	8
1.4 Service Amministrativo	11
1.5 Depositario del Fondo.....	11
1.6 Gestori finanziari	11
1.7 Compagnia assicurativa per l'erogazione delle rendite.....	11
1.8 Revisione legale dei conti.....	12
1.9 Funzione di gestione dei rischi	12
1.10 Revisione interna.....	12
2. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO	13
2.1 Modifiche Statutarie	14
2.2 Service amministrativo	15
2.3 Politica di investimento.....	15
2.4 Attività delle Funzioni Fondamentali.....	15
2.5 Privacy e sicurezza	16
2.6 Attività istituzionale.....	16
2.7 Analisi dei canali di comunicazione.....	17
2.8 Andamento delle adesioni.....	19
3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	21
3.1 La gestione finanziaria	21
3.1.1 Investimento Sostenibile.....	38
3.2 La gestione amministrativa	40
3.3 La gestione previdenziale	41
4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	42
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	43

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signore e Signori Delegati,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2024 di Fondoposte.

1. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Fondoposte è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il Personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il contratto nazionale, costituito il 31/07/2002 nella forma di associazione senza scopo di lucro ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il numero 143.

Possono aderire a Fondoposte i dipendenti nei cui confronti si applica il CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A., assunti:

- a tempo pieno;
- a tempo parziale;
- con contratto a tempo indeterminato;
- con contratto di apprendistato;
- con contratto a tempo determinato con durata non inferiore a 6 mesi continuativi.

Fondoposte svolge la propria attività avvalendosi di una struttura interna, del Service Amministrativo, del Depositario oltre che del supporto delle specifiche consulenze come di seguito descritte. La gestione del patrimonio è affidata a società di gestione selezionate ai sensi della normativa vigente. Per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita è stipulata una apposita convenzione con una compagnia di assicurazione. Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci.

1.1 Organi del Fondo

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri, per metà eletti in rappresentanza dei lavoratori e per l'altra metà designati dalle Aziende associate. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale. L'elezione dei componenti in rappresentanza dei lavoratori avviene sulla base di liste presentate dalle organizzazioni sindacali nazionali stipulanti l'accordo istitutivo di Fondoposte o di altre liste presentate da soci lavoratori, sempreché sottoscritte da almeno il 4% dei soci lavoratori aventi diritto al voto.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria o straordinaria.

- L'Assemblea in seduta ordinaria:

- a) approva il bilancio annuale;
- b) elegge i Consiglieri di amministrazione e i componenti del Collegio dei Sindaci;
- c) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il compenso dei Sindaci e quello eventuale degli Amministratori;
- d) su proposta motivata del Collegio dei Sindaci, delibera sull'attribuzione e sulla revoca della funzione di revisione legale dei conti a soggetti esterni - revisore legale dei conti o società di revisione iscritti nel registro tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze – e sull'esercizio dell'azione di responsabilità nei loro confronti L'Assemblea determina il corrispettivo spettante per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri di adeguamento di questo nel corso del mandato;
- e) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci e sulla loro eventuale revoca;
- f) delibera su ogni altra questione sottoposta al suo esame dal Consiglio di Amministrazione.

- L'Assemblea in seduta straordinaria delibera in materia di:

- a) modifiche allo Statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione;
- b) scioglimento e procedure di liquidazione del Fondo, relative modalità e nomina dei liquidatori.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro). Al CDA sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione di quanto previsto dallo Statuto.

Esso ha facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che non siano attribuiti all'Assemblea.

Nell'art. 20 dello Statuto, a cui si rimanda, sono elencati i compiti attribuiti all'organo di

amministrazione e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad essi è affidato il compito di deliberare sulla definizione del modello organizzativo del Fondo, sulle scelte di investimento, sulle politiche di gestione dei conflitti di interesse e sulle politiche e normative interne del Fondo

L'organo di amministrazione del Fondo pensione ha la responsabilità ultima dell'osservanza della normativa nazionale e delle norme europee direttamente applicabili e nei confronti degli Amministratori si applicano gli articoli 2391, 2392, 2393, 2394, 2394-bis, 2395 e 2396 e 2629 bis del codice civile, nonché ogni altra previsione del Codice Civile ad essi direttamente applicabile.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Antonio Nardacci (Presidente)	nato a Napoli (NA) il 16/06/1964, eletto dai lavoratori
Antonio Nervi (Vice Presidente)	nato a Roma (RM) il 01/11/1954, eletto dalle aziende
Ilaria Giorgia Calabritto	nata a Roma (RM) il 16/04/1977, eletta dalle aziende
Andrea Carpentieri	nato a Roma (RM) il 09/03/1970, eletto dalle aziende
Fabrizio Ferrario	nato a Arona (NO) il 25/09/1971, eletto dalle aziende
Rocco Antonio Laganà	nato a Reggio Calabria (RC) il 09/11/1957, eletto dai lavoratori
Claudio Lettieri	nato a Roma (RM) il 19/01/1971, eletto dalle aziende
Alberto Luchini	nato a Milano (MI) il 06/06/1981, eletto dalle aziende
Giuseppe Marinaccio	nato a Foggia (FG) il 15/12/1960, eletto dai lavoratori
Stefano Paolo Masera	nato a Roma (RM) il 06/08/1981, eletto dalle aziende
Salvatore Antonio Muscarella	nato a Valledlunga Pratameno (CL) il 19/01/1959, eletto dai lavoratori
Nicola Oresta	nato a Palo del Colle (BA) il 20/08/1958, eletto dai lavoratori
Vito Romaniello	nato a Potenza (PZ) il 21/12/1960, eletto dai lavoratori
Fabio Scurpa	nato a Roma (RM) il 12/07/1964, eletto dai lavoratori

Prevvia autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, le Commissioni possono anche adire professionisti esterni che abbiano specifiche competenze tecniche in relazione e determinati argomenti da trattare (es: le funzioni fondamentali, Advisor finanziario, ecc.).

Delle riunioni delle Commissioni viene redatto un verbale che viene conservato agli atti del Fondo e messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

Quanto al loro funzionamento, le Commissioni formulano le raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione svolgendo compiti meramente istruttori e consuntivi come di seguito dettagliati:

a. Commissione Organizzativa

La Commissione Organizzativa non ha deleghe operative permanenti e, in sede istruttoria e consuntiva, ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nelle determinazioni inerenti alle scelte in materia di gestione organizzativa e amministrativa del Fondo nonché nelle attività di informazione e comunicazione da effettuare nei confronti degli Associati;

b. Commissione Finanziaria

La Commissione finanziaria non ha deleghe operative permanenti e, in sede istruttoria e consuntiva, ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nelle determinazioni in materia di gestione finanziaria;

c. Commissione Rischi e Sostenibilità

La Commissione Rischi e Sostenibilità non ha deleghe operative permanenti e, in sede istruttoria e consuntiva, ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi (SCI GR), anche con riferimento a quelli informatici e della sostenibilità, nella verifica della sua adeguatezza e funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi del Fondo e su altre specifiche materie a ciò attinenti (e.g. revisione politiche in materia di gestione dei rischi, Rischi ICT e sostenibilità).

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico.

Il Collegio dei Sindaci dura in carica per un massimo tre esercizi. Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che nell'esercizio precedente hanno ricoperto presso il Fondo la carica di Amministratore. Ai sensi dell'art.24 dello Statuto, cui si rimanda, il Collegio dei Sindaci vigila sull'osservanza della normativa e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento. I componenti dell'organo di controllo sono responsabili in solido con gli Amministratori per i fatti o le omissioni di questi che abbiano causato un danno al

Fondo, quando il danno non si sarebbe prodotto qualora avessero vigilato in conformità agli obblighi della loro carica.

Nei confronti dei Sindaci si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2403, 2403-bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 del Codice Civile, nonché ogni altra previsione del Codice Civile ad essi direttamente applicabile.

L'attuale Collegio dei Sindaci in carica per il triennio 2023-2025 è così composto:

Carlo Sauve (Presidente)	nato a Roma (RM) il 09/07/1960, eletto dalle aziende
Paola Fois	nata a Cagliari (CA) il 31/05/1963, eletto dalle aziende
Raffaele Mobilia	nato a Napoli (NA) il 17/10/1984, eletto dai lavoratori
Massimiliano Pastore	nato a Roma (RM) il 31/12/1968, eletto dai lavoratori
Salvatore Carta (supplente)	nato a Illorai (SS) il 05/02/1958, eletto dai lavoratori
Daniela Maiorino (supplente)	nata a Roma (RM) il 19/12/1964, eletta dalle aziende

1.2 Sede del Fondo

La sede legale ed amministrativa del Fondo è in Via Barberini 68, Roma.

L'immobile presso il quale è stabilita la sede è di proprietà del Fondo.

1.3 Struttura organizzativa interna

La struttura organizzativa del Fondo, improntata sul principio di proporzionalità, è individuata in modo tale da permettere di avere un sistema chiaro ed appropriato nel riparto dei compiti e delle responsabilità tra tutti i vari soggetti operanti per il Fondo evitando sovrapposizioni. Le risorse del Fondo sono in possesso di preparazione professionale, livello di conoscenze ed esperienze adeguati alle mansioni affidate.

L'attuale assetto organizzativo del Fondo, oltre al Direttore Generale, che presiede il corretto svolgimento delle attività del Fondo, è strutturato come di seguito riportato:

- Area Gestione Iscritti;
- Area Finanza;
- Area Affari Generali
- Area Normativa e Legale

- Funzione di controllo ICT

Ciascuna Area di attività è coordinata da un Responsabile che supporta il Direttore nel realizzare e attuare le decisioni dell'organo di amministrazione, nella gestione delle risorse, nella ottimizzazione delle procedure operative e nella definizione degli interventi di formazione professionale.

I. Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è preposto a curare l'efficiente gestione dell'attività corrente del Fondo, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione.

Supporta l'organo di amministrazione nell'assunzione delle scelte di politica gestionale fornendo allo stesso le necessarie proposte, analisi e valutazioni in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il Direttore Generale del Fondo è Vittorino Metta, nato a Taranto il 30/01/1968.

II. Area Finanza

L'Area Finanza è composta da quattro risorse ed ha il compito di supportare gli organi di amministrazione e controllo e la Direzione nella definizione della politica di investimento, nell'assunzione delle scelte in materia di gestione finanziaria e nella relativa attuazione.

L'Area Finanza, oltre a svolgere le attività previste dalla Delibera Covip 16 Marzo 2012, supporta il DG nella gestione degli adempimenti amministrativi e contabili, ivi inclusi quelli connessi alla redazione del Bilancio, e nei rapporti con la società di revisione legale dei conti.

Per lo svolgimento dei compiti affidati, il Responsabile dell'Area Finanza cura i rapporti con i soggetti coinvolti nella gestione delle risorse finanziarie del Fondo (gestori finanziari, depositario, service amministrativo, advisor) e assicura il corretto funzionamento dei flussi informativi tra di essi.

III. Area Gestione Iscritti

L'Area Gestione Iscritti è composta da sette risorse, ed ha il compito di supportare gli organi di amministrazione e controllo e la Direzione nell'espletamento dei compiti connessi alla gestione delle richieste degli aderenti relative all'adesione, alla contribuzione ed alla fase di liquidazione. A tal fine si occupa di gestire la corrispondenza in entrata e in uscita degli aderenti o potenziali aderenti al Fondo che pervengono dai canali di comunicazione individuati dal Fondo (mail; pec; posta ordinaria; area riservata, sito web). Per lo svolgimento dei compiti affidati, il Responsabile dell'Area Gestione Iscritti cura i rapporti con il Service Amministrativo al fine di monitorarne il livello di servizio ed individuare le misure di ottimizzazione da assumere.

IV. Area Affari Generali

L'Area Affari Generali, composta da tre risorse, ha il compito di supportare gli organi di amministrazione e controllo e la Direzione nell'espletamento dei compiti connessi alla gestione dell'organizzazione ed amministrazione del Fondo, ivi compresa la sicurezza sul luogo di lavoro e la manutenzione della sede. L'Area Affari Generali, gestisce, in collaborazione con il System Integrator, il corretto funzionamento e lo sviluppo del sistema informativo del Fondo curandone la manutenzione, l'aggiornamento, l'evoluzione ed i presidi di sicurezza a tutela dello stesso. L'Area Affari Generali, in coordinamento con la Direzione ed in coerenza con il piano di comunicazione elaborato dal Consiglio di Amministrazione, gestisce i canali di comunicazione del fondo e i rapporti con la società di comunicazione.

L'Area Affari Generali, in collaborazione con lo Studio di consulenza del lavoro, supporta la Direzione negli adempimenti relativi alla gestione del personale verificando l'applicazione della normativa in materia di rapporto di lavoro, compresi gli adempimenti in materia di privacy e sicurezza, delle relative disposizioni del CCNL e del regolamento aziendale.

Per lo svolgimento dei compiti affidati, il Responsabile dell'Area Affari Generali cura i rapporti con i fornitori interessati e con il Service Amministrativo al fine di monitorarne il livello di servizio ed individuare le misure di ottimizzazione da assumere.

V. Area Normativa e Legale

L'Area Normativa e Legale è composta da una risorsa ed ha il compito di supportare gli organi di amministrazione e controllo nell'analisi e nell'aggiornamento della documentazione istituzionale del Fondo in conformità alla normativa di settore di primo e secondo livello tempo per tempo vigente e/o decisioni e regolamentazioni interne. Supporta inoltre il DG in merito alle valutazioni di carattere legale di specifiche tematiche operative segnalate dai Responsabili di Area e nella predisposizione della contrattualistica del Fondo; nella gestione e aggiornamento documentazione Privacy; nella valutazione di reclami pervenuti da associati e/o studi legali al fine di gestire eventuali contenziosi e nella gestione dei rapporti con le autorità giudiziarie e i consulenti legali con cui il Fondo collabora.

VI. Funzione di controllo ICT

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento UE 2554/2022 (DORA), il Fondo ha istituito la funzione di gestione rischi ICT, attribuendone la responsabilità ad una risorsa interna in possesso delle specifiche competenze richieste dalla normativa al fine di assicurare la gestione dei rischi ICT entro i limiti del quadro di riferimento definito dal Consiglio di Amministrazione.

1.4 Service Amministrativo

Il Service Amministrativo coadiuva il Fondo in tutte le attività di tipo contabile ed amministrativo. L'incarico è stato affidato a Previnet Spa che, a far data dal 01/04/2024, è subentrato al precedente fornitore Accenture Financial Advanced Solutions & Technology. L'incarico affidato a Previnet S.p.A. ha scadenza 31/12/2029.

1.5 Depositario del Fondo

Depositario del Fondo è BNP Paribas SA e si occupa, in particolare, di:

- o custodire ogni proprietà finanziaria del Fondo;
- o raccogliere i bonifici derivanti da contribuzioni;
- o accreditare agli associati le prestazioni erogate dal Fondo;
- o provvedere al regolamento delle operazioni di negoziazione dei titoli acquistati ed alla gestione dei flussi derivanti da cedole, dividendi, ecc.;
- o controllare il rispetto delle norme di legge da parte di gestori e Fondo.

L'incarico di Depositario ha scadenza 13/09/2027.

1.6 Gestori finanziari

La gestione delle risorse del comparto Bilanciato è affidata ai Gestori: Eurizon Capital Sgr S.p.A., Anima Sgr S.p.A., HSBC Global Asset Management (France), Pimco Europe GmbH, AXA Investment Managers Paris, LGT Capital Partners (Ireland) Limited. Le convenzioni di gestione del comparto Bilanciato, scadute nel 2024, sono state prorogate fino al subentro, previsto nel primo semestre del 2025, dei nuovi gestori selezionati dal Consiglio di Amministrazione; la convenzione di gestione stipulata con LGT CP ha scadenza 31/12/2034.

La gestione delle risorse del comparto Garantito è affidata a Generali Asset Management S.p.A. SGR, la cui convenzione di gestione ha scadenza il 31/5/2029.

1.7 Compagnia assicurativa per l'erogazione delle rendite

Fondoposte, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, ha stipulato una apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita vitalizia la cui scadenza è fissata al 31/12/2029.

1.8 Revisione legale dei conti

L'Assemblea dei Delegati, su proposta motivata del Collegio dei Sindaci, nella riunione del 30/04/2023, ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti, per il triennio 2023-2025, a KPMG S.p.A.

1.9 Funzione di gestione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato in regime di esternalizzazione la responsabilità della Funzione di Gestione dei rischi, per il triennio 2023-2025, a Deloitte Financial Advisory S.r.l. i cui compiti e attribuzioni sono stati conferiti ai sensi dell'art. 5-ter del D.lgs. 252/2005. In particolare, la società Deloitte Financial Advisory S.r.l. supporta il Fondo nei controlli di 2° livello (SCI) e a tal fine classifica, misura e monitora i rischi rilevanti sia per il Fondo sia per gli associati.

La Funzione di Gestione dei Rischi, inoltre, concorre alla definizione della Politica di gestione dei rischi, anche relativamente ai rischi informatici ai sensi del Regolamento DORA, ed alla valutazione interna del rischio. La Funzione è inoltre coinvolta nella definizione dei contenuti delle altre politiche interne al fondo per le proprie aree di competenza. La Funzione di Gestione dei Rischi riporta al Direttore Generale e fornisce a questi supporto tecnico-specialistico nella valutazione dei rischi, nella sua funzione di garanzia nei confronti degli iscritti e nello svolgimento del suo ruolo di responsabile dei processi di lavoro e dell'attuale organizzazione del Fondo. Al contempo la Funzione di Gestione dei Rischi collabora con le altre aree e funzioni fondamentali del Fondo. La Funzione di Gestione dei Rischi fornisce le proprie risultanze anche al CDA e comunica alla COVIP se l'organo, al quale ha trasmesso le risultanze e le raccomandazioni rilevanti nel proprio ambito di attività, non intraprende azioni correttive adeguate e tempestive nei casi in cui il fondo non ottemperi ad un requisito legale significativo e quando violi la legge, i regolamenti o le disposizioni amministrative applicabili al fondo.

1.10 Revisione interna

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato in regime di esternalizzazione la responsabilità della funzione di Revisione interna, per il triennio 2023-2025, a Ellegi Consulenza S.p.A. i cui compiti e attribuzioni sono stati conferiti ai sensi dell'art. 5-quater del D.lgs. 252/2005.

La Funzione di Revisione interna ha il compito di verificare la costante adeguatezza del sistema dei controlli del Fondo, attraverso la valutazione e l'ottimizzazione dei processi di controllo.

In particolare, la Funzione di Revisione Interna svolge i controlli di 3° livello finalizzati alla verifica della correttezza dei processi interni e delle procedure organizzative, nonché la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del fondo. Altresì, verifica l'adeguatezza dei

sistemi informativi e la loro affidabilità (ICT audit) e, in tale ambito, valuta anche il piano di emergenza del fondo e dei fornitori.

L'art. 5 quater attribuisce alla Funzione di Revisione Interna il compito di verificare, di concerto con l'organo di controllo, la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi contabili e gestionali a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità.

2. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio appena trascorso è stato un anno caratterizzato da significative trasformazioni e novità nelle attività del Fondo con l'obiettivo di rafforzarne la gestione, di migliorare il servizio offerto agli aderenti e di affrontare al meglio le sfide e le opportunità dei mercati finanziari.

Alla fine del primo trimestre del 2024 il Fondo ha completato il processo di migrazione dal precedente fornitore dei servizi amministrativi e contabili Accenture Financial Advanced Solutions & Technology a Previnet S.p.A ed ha gestito la complessa fase di trasferimento delle informazioni anagrafiche, contabili ed economiche sui sistemi gestionali del nuovo fornitore assicurando la continuità delle richieste avanzate dai propri aderenti e minimizzando i tempi di avvio dell'ordinaria operatività. Infatti, pur nella complessità delle operazioni di migrazione il Fondo ha limitato al massimo il periodo di sospensione del servizio agli aderenti rispettando comunque i termini normativamente previsti per l'erogazione delle prestazioni.

Con il nuovo service amministrativo è stato inoltre avviato un processo di progressiva e crescente digitalizzazione, che è tuttora in corso, che ha visto il rilascio di una nuova versione dell'area riservata dedicata agli iscritti, maggiormente dinamica ed interattiva, che nell'ottica di rafforzamento dei presidi di sicurezza, prevede modalità di autenticazione tramite l'utilizzo di SPID e della CIE (Carta di Identità Elettronica). Oltre ad una rinnovata veste grafica e ad una maggiore semplicità di utilizzo, nella nuova area riservata si potrà consultare la propria posizione; modificare e certificare le informazioni relative ai contatti; modificare e gestire le informazioni anagrafiche e contributive; modificare il profilo di investimento; richiedere anticipi on line; richiedere la liquidazione della posizione (riscatto, trasferimento in uscita, ecc.) con l'obiettivo di semplificare le procedure e di ridurre ulteriormente i tempi di lavorazione.

Nel corso dell'anno è stata inoltre attivata una procedura di adesione mediante web con l'obiettivo di rendere più agevole e tempestiva l'adesione al Fondo e raggiungere in maniera più efficace i lavoratori del Gruppo Poste Italiane non ancora iscritti. Tale procedura, introdotta in via sperimentale, si è rivelata particolarmente efficace con oltre il 90% delle nuove adesioni raccolte in via telematica consentendo al Fondo di farsi carico direttamente degli adempimenti connessi alla procedura di adesione un tempo svolte da Poste Italiane. Tale risultato ha consentito di valorizzare ulteriormente

il ruolo di tutte le Parti Istitutive che affiancano i colleghi all'atto dell'adesione eliminando gli adempimenti amministrativi legati all'adesione mediante modulo cartaceo. Nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rendere permanente tale procedura, fermo restando la possibilità di aderire in maniera tradizionale.

Nel 2024 il Fondo ha inoltre proseguito nel processo di adeguamento e riorganizzazione della propria struttura organizzativa alle esigenze di miglioramento dell'efficienza gestionale ed alle nuove previsioni normative intervenute nel settore in materia di gestione dei rischi finanziari, operativi ed informatici con particolare riferimento alle previsioni del Regolamento DORA.

Il 2024 infine è stato caratterizzato dall'avvio di una attività finalizzata a realizzare una rivisitazione dell'offerta previdenziale con l'introduzione di nuovi comparti di investimento – uno di "accumulo" per i più giovani e uno di "uscita" per gli aderenti prossimi al pensionamento – oltre ad un meccanismo automatico di destinazione della posizione degli aderenti nel comparto più coerente con la propria età anagrafica (life cycle), la cui istituzione è subordinata all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza. La nuova offerta previdenziale si pone l'obiettivo di rispondere in maniera più puntuale alle diverse esigenze degli aderenti di ogni fascia di età e di raggiungere gli obiettivi di rendimento atteso al momento del pensionamento.

2.1 Modifiche Statutarie

Il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto all'esame dell'Assemblea dei Delegati di Fondoposte talune modifiche allo Statuto di Fondoposte finalizzate alla necessità di aggiornare lo Statuto alle esigenze operative del Fondo ed alle determinazioni assunte dal Consiglio di amministrazione in materia di adesione, delle spese poste a carico degli aderenti (eliminazione delle spese per anticipazioni, Rita e switch) nonché delle modalità di funzionamento del Collegio dei Sindaci (previsione modalità di riunione in videoconferenza). Il testo dello Statuto di Fondoposte, in vigore dal 31 marzo 2025, è disponibile sul sito internet del Fondo.

Il Fondo, al fine di avviare la sopra richiamata modifica dell'offerta previdenziale, ha sottoposto l'Assemblea dei delegati l'approvazione di ulteriori modifiche statutarie finalizzate all'istituzione di due nuovi comparti, uno per gli aderenti più giovani e uno per gli aderenti prossimi al pensionamento.

Un'altra novità importante è rappresentata dall'introduzione di un meccanismo che intende semplificare la gestione dei risparmi previdenziali degli aderenti, il profilo life cycle, che consente una graduale e automatica destinazione della posizione degli aderenti nel comparto più coerente con la propria età anagrafica.

Il nuovo assetto multicomparto ed il profilo life-cycle verranno attivati nei prossimi mesi previo ottenimento della prevista autorizzazione della Covip - Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

2.2 Service amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione, all'esito della selezione condotta in conformità con la "politica di esternalizzazione e scelta del fornitore" di Fondoposte, ha affidato l'incarico di fornitura dei servizi amministrativi e contabili alla società Previnet S.p.A. a far data dal 01/04/2024, subentrando ad Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l.

2.3 Politica di investimento

Nel corso del 2024, in considerazione di uno scenario di mercato caratterizzato da incertezza sulle prospettive economiche e da molteplici fattori di rischio geopolitico, si è provveduto alla verifica ed all'aggiornamento della politica di investimento del Fondo. All'esito di una analisi condotta sulla base delle caratteristiche degli aderenti e delle stime sui flussi contributivi attesi, il Consiglio di Amministrazione ha innanzitutto deliberato di procedere ad un ampliamento dell'offerta previdenziale prevedendo:

- l'introduzione di due nuovi comparti: un comparto di "accumulo per i più giovani, e un comparto di "uscita", per i più anziani;
- l'introduzione di un percorso life-cycle, che consenta una graduale e automatica riduzione dell'esposizione al rischio finanziario nel tempo;
- la revisione dell'Asset allocation strategica del Comparto Bilanciato che, nel confermare una diversificazione globale degli investimenti, prevede una differenziazione per tipologia di mandati e stili di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, ha deliberato di avvalersi di un servizio di "transition management" per supportare il Fondo nelle attività finalizzate all'attuazione della nuova impostazione gestionale con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza del processo minimizzando i rischi associati.

2.4 Attività delle Funzioni Fondamentali

Funzione di Gestione dei rischi. Al fine di rafforzare ulteriormente il sistema di controllo del Fondo, consolidando il ruolo della Funzione di Gestione dei Rischi e sviluppando sinergie con le altre funzioni coinvolte, la Funzione nell'ambito del piano delle attività previste per l'esercizio 2024, ha provveduto a supportare il Fondo nell'attività di migrazione al nuovo service amministrativo e nell'attività di adeguamento agli obblighi normativi di cui al Regolamento (UE) 2022/2554 – c.d.

DORA (Digital Operational Resilience Act). La funzione ha provveduto all'aggiornamento della Politica di Gestione del Rischio ed è stata inoltre interessata in merito all'emissione di pareri/chiarimenti, per le tematiche di competenza, in relazione a specifiche richieste del Fondo quali, in particolare, sulla modifica dell'outsourcer dei servizi amministrativi e contabili e sulla revisione del MOP e delle politiche interne del Fondo.

Funzione di Revisione interna. In coerenza con il piano delle verifiche di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione la funzione ha effettuato nel corso del 2024 le previste attività di audit al fine di verificare il complessivo funzionamento del sistema dei controlli interni del Fondo con particolare riferimento all'attività di migrazione al nuovo service amministrativo presso il quale sono state effettuate specifiche riunioni di verifica.

Il Fondo ha altresì tenuto riunioni congiunte con entrambe le Funzioni fondamentali e con il Collegio dei Sindaci al fine di condividere il flusso informativo tra i soggetti interessati e condividere le azioni di miglioramento del sistema dei controlli interni.

2.5 Privacy e sicurezza

Il Fondo si avvale del supporto tecnico di Protection Trade S.r.l. cui è stato affidato l'incarico di DPO (Data Protection Officer) e di consulenza sulla privacy, per la realizzazione degli adempimenti previsti dal Regolamento europeo UE 2016/679, D.lgs. 196/01 s.m.i. e Provvedimenti dell'autorità Garante in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, nel corso del 2024 il Fondo ha provveduto ad aggiornare il Registro delle attività di trattamento, in cui sono riportati tutte le misure di sicurezza ed i trattamenti effettuati dal Fondo in tema di adempimenti privacy dei dipendenti e degli organi sociali.

Nel 2024 il Fondo ha erogato uno specifico corso di formazione per i propri lavoratori finalizzato ad un aggiornamento sulla normativa sul trattamento dei dati personali e sul cyber risk.

Per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni il Fondo si avvale, in qualità di RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione), della collaborazione della Fasano S.r.l.S. Nel corso del 2024 il Fondo ha provveduto, in particolare, all'aggiornamento del documento di valutazione del rischio, delle nomine e della formazione per il personale dipendente.

2.6 Attività istituzionale

Assofondipensione

Fondoposte, in qualità di socio di Assofondipensione, associazione dei Fondi Pensione Negoziati costituita da Confindustria, CGIL, CISL e UIL, ha partecipato, nel corso del 2024, ai lavori dei

comitati tecnici che hanno riguardato, in particolare, l'attività di analisi e valutazione delle iniziative di investimento a supporto dell'economia reale, delle attività di dialogo con le società di cui i fondi pensione posseggono pacchetti azionari per favorire una governance sempre più responsabile e sostenibile nelle aziende e le iniziative di comunicazione per lo sviluppo del fenomeno associativo.

Assodire

Fondoposte, in qualità di socio di "ASSODIRE - Associazione degli Investitori Responsabili - costituita da Inarcassa, Enpam e Cassa Forense, ha partecipato ai lavori dell'Associazione con il fine di sviluppare best practice in tema di investimenti sostenibili e responsabili e di promuovere la partecipazione attiva degli investitori in coerenza con i "PRINCIPI PER L'INVESTIMENTO RESPONSABILE – PRI" promossi dalle Nazioni Unite. Nel corso del 2024 il Fondo ha inoltre contribuito alla realizzazione delle iniziative di formazione di Assodire in materia di governance e di sostenibilità degli investimenti.

Mefop

Mefop S.p.A. ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione in materie attinenti alla previdenza complementare. Al capitale sociale di Mefop S.p.A. partecipa il Ministero dell'Economia e delle Finanze con una quota azionaria di maggioranza ed i Fondi pensione con una quota di minoranza equamente ripartita ed acquisita a titolo gratuito. Fondoposte detiene attualmente n° 900 azioni della società Mefop S.p.A. pari allo 0,45% del capitale sociale.

Nel corso del 2024 Fondoposte ha partecipato alle iniziative di formazione ed approfondimento realizzate da Mefop S.p.A. con particolare riferimento alle novità intervenute nel settore della previdenza complementare in materia normativa, fiscale ed amministrativa.

2.7 Analisi dei canali di comunicazione

Sito web

Il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, nella riunione del 1 febbraio 2024, ha rinnovato il contratto con la società Openbox per il supporto al Fondo nell'elaborazione ed attuazione del piano strategico di comunicazione e nella gestione dei relativi canali.

Nel corso del 2024 Fondoposte, con il supporto della società di comunicazione, ha pubblicato sul proprio sito web numerosi contenuti inerenti alle attività del Fondo e le novità di interesse per aderenti e beneficiari. In coerenza con quanto previsto dal piano di comunicazione, nel 2024 è stato attivato il canale Whatsapp del Fondo tramite il quale Fondoposte veicola i contenuti inerenti all'attività del Fondo. Il sito web, al 31/12/2024, registra una media mensile di visite pari a 67.900 unità per un totale annuo di 814.850. Il 63% dei visitatori accede al sito cercando Fondoposte nei principali motori di

ricerca. La modulistica e le guide rappresentano il 23% delle pagine visitate nel sito, seguite dall'articolo "assegno sociale 2024" (19%).

App Fondoposte

A seguito della migrazione dal precedente Service Amministrativo Accenture Financial Advanced Solutions Technology S.r.l. all'attuale Previnet S.p.a, l'applicazione di Fondoposte è stata dismessa ed è al momento in fase di rilascio la nuova App gestita dal nuovo Service Amministrativo.

Area riservata agli aderenti

Il 01/06/2024 è stata pubblicata la nuova area riservata gestita dal nuovo fornitore di servizi amministrativi e contabili Previnet Spa; all'interno dell'area riservata gli aderenti possono:

- consultare la propria posizione e i propri dati anagrafici;
- effettuare simulazioni sulle prestazioni pensionistiche tramite l'apposito motore di calcolo;
- trasmettere richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all'esercizio di prerogative individuali (switch, anticipazione, trasferimento, riscatto, RITA);
- trasmettere reclami;
- consultare la documentazione trasmessa dall'aderente alla forma pensionistica e viceversa.

Call center

Per chiedere informazioni e ricevere assistenza su Fondoposte, è disponibile un nuovo servizio di call center gestito da Previnet Spa, che risponde al numero 0422.1745935; Il Servizio è attivo dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00, il venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.00, esclusi i giorni festivi.

Dal 01/04/2024 al 31/12/2024 il nuovo call center ha ricevuto, in media, 1.637 telefonate al mese (erano in media 2.180 nel 2023 le telefonate gestite dal precedente Service amministrativo) con una percentuale media di chiamate soddisfatte del 97,96%.

Il servizio di call center fornisce un supporto alle principali tipologie di richieste che si riferiscono, principalmente, ad informazioni sui tempi di liquidazione delle prestazioni, sulle modalità di adesione e sull'accesso all'area riservata del Fondo.

Social network

Nel 2023 la pagina Facebook ha acquisito 1.522 follower, per un totale di 5.000 follower.

La pagina LinkedIn di Fondoposte, aperta a fine 2019, ha registrato nel corso dell'anno 2024 una acquisizione di oltre 504 follower, per un totale di 3.373 follower

2.8 Andamento delle adesioni

Su un bacino di circa 109.843 potenziali aderenti, al 31/12/2024 risultano iscritti a Fondoposte 97.681 aderenti rispetto ai 95.961 dell'esercizio precedente.

Gli aderenti in costanza del rapporto di lavoro sono pari a 91.395 (di cui 10.786 aderenti silenti) e rappresentano una percentuale di adesione del 83,2%, ampiamente superiore al tasso medio nazionale di adesione alla previdenza complementare.

Il risultato è particolarmente positivo, anche per effetto delle iniziative promozionali e di comunicazione adottate per favorire l'adesione al Fondo dei lavoratori neo-assunti.

I volumi dei versamenti contributivi ammontano ad un valore di circa 263 milioni di euro ed il patrimonio del Fondo, passato da 2,774 miliardi di euro a 2.978 miliardi di euro, è aumentato del 7,3%, per effetto di una variazione di 47,34 milioni di euro della gestione previdenziale (contributi versati al netto delle prestazioni erogate), di una variazione di 193,88 milioni di euro della gestione finanziaria (risultato della gestione al netto degli oneri finanziari), di una variazione di -2,51 milioni di euro della gestione amministrativa e di una imposta sostitutiva di -34,88 milioni di euro.

La dimensione raggiunta dal Fondo sia in termini di numero di aderenti che di patrimonio in gestione conferma Fondoposte come uno tra i più importanti fondi pensione negoziali italiani costituendo al tempo stesso un motivo di soddisfazione per il Consiglio di Amministrazione e tutti i collaboratori del Fondo e di impegno a fornire agli associati un servizio di qualità sempre più elevata.

Distribuzione degli iscritti per Azienda di appartenenza

	31/12/2023	31/12/2024
Iscritti	95.961	97.681
Poste Italiane SpA	94.381	96.116
Postel SpA	610	558
Postepay SpA (ex Postemobile SpA)	365	336
Poste Vita SpA	277	303
Posteassicura SpA	99	117
Bancoposta Fondi SGR	74	87
Europa Gest.Im.SpA	18	20
Fondoposte	18	19
Address software srl	3	0
Poste Insurance Broker srl	0	1
Indabox s.r.l.	2	2
Nexive Network s.r.l.	65	70
Poste Welfare Servizi s.r.l.	49	52

Distribuzione degli iscritti per comparto

COMPARTI	ADERENTI
BILANCIATO	40.256
GARANTITO	48.129
50%BIL- 50%GAR	9.296
TOTALE	97.681

Classi di età	BILANCIATO		GARANTITO		50%BIL- 50%GAR		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
<20	0	0	11	1	0	0	12
20-24	132	83	810	282	76	44	1.427
25-29	900	675	1.367	930	378	406	4.656
30-34	1.988	1.459	1.906	1.740	735	706	8.534
35-39	1.971	1.487	2.210	2.264	763	640	9.335
40-44	2.125	1.845	2.449	2.693	641	628	10.381
45-49	2.616	3.160	3.019	4.464	523	695	14.477
50-54	2.316	3.653	2.738	4.483	432	732	14.354
55-59	2.020	3.574	3.933	2.283	315	572	12.697
60-64	3.072	4.032	3.010	4.454	320	481	15.369
65 e oltre	1.596	1.552	1.466	1.616	106	103	6.439

TOTALE	40.256	48.129	9.296	97.681
---------------	---------------	---------------	--------------	---------------

Distribuzione degli iscritti per area

Area	Maschi	Femmine	Totale
Nord orientale	5,7%	8,7%	14,4%
Nord occidentale	8,8%	11,2%	20%
Centrale	10,1%	14,7%	24,8%
Meridionale	14,3%	14,3%	28,6%
Insulare	6,3%	5,9%	12,2%
Totali	45,2%	54,8%	100%

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

3.1 La gestione finanziaria

Nel 2024, entrambi i comparti di Fondoposte, Bilanciato e Garantito, hanno realizzato rendimenti positivi. Il comparto Bilanciato ha segnato un incremento del valore della quota pari a +6,61%, mentre il comparto Garantito ha registrato un aumento del +4,34%. Nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è stata pari a +1,93%. Il 2024 è stato complessivamente favorevole per i mercati finanziari, con andamenti positivi sia per la componente obbligazionaria che per quella azionaria, dove alcuni settori hanno registrato performance rilevanti. I mercati hanno beneficiato della tenuta dell'economia delle principali aree geografiche e delle politiche monetarie progressivamente meno restrittive, ma sono rimasti esposti alle tensioni geopolitiche e in particolare ai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.

	Valore Quota 29/12/2023	Valore Quota 31/12/2024	Rendimento Quota netto	Benchmark netto	TFR netto
<i>Garantito</i>	14,690	15,328	4,34%		1,93%
<i>Bilanciato</i>	18,101	19,298	6,61%	5,96%	1,93%

I risultati ottenuti nel 2024 evidenziano il proseguimento della fase positiva dei due Comparti del Fondo che hanno pienamente recuperato la fase di calo registrata nel 2022. La gestione finanziaria di Fondoposte, caratterizzata da una significativa diversificazione ha saputo ottimizzare le dinamiche di mercato in un contesto finanziario ed economico complesso, facendo registrare rendimenti positivi in entrambi i Comparti. Questo approccio ha permesso di ridurre i rischi e di ottenere performance positive, nonostante un contesto caratterizzato da sfide complesse e dinamiche eterogenee.

I risultati di Fondoposte si confermano positivi anche in un orizzonte temporale di medio-lungo termine coerente con gli obiettivi previdenziali degli aderenti. Il rendimento medio annuo conseguito negli ultimi 10 anni dal comparto Bilanciato è pari al +2,87% battendo la rivalutazione del TFR che per lo stesso periodo è pari al +2,43%. Positiva anche la rivalutazione media dell'ultimo decennio del comparto Garantito pari al +1,06%.

Rendimenti				Volatilità	
Comparto Bilanciato				Comparto Bilanciato	
Periodo	Comparto	Benchmark	TFR	Comparto	Benchmark
1 anno (2024)	6,61	5,96	1,93	3,57	3,94
3 anni (2022-2024)	0,04	-0,37	3,89	6,22	6,91
5 anni (2020-2024)	2,39	1,89	3,30	6,05	6,43
10 anni (2015-2024)	2,87	2,87	2,43	4,94	5,29
Comparto Garantito				Comparto Garantito	
Periodo	Comparto	Benchmark*	TFR	Comparto	Benchmark
1 anno (2024)	4,34	-	1,93	2,88	-
3 anni (2022-2024)	0,05	-	3,89	4,36	-
5 anni (2020-2024)	0,92	3,98	3,30	4,22	3,14
10 anni (2015-2024)	1,06	2,71	2,43	3,12	2,47

* La gestione del comparto, di tipo "total return", non ha un benchmark di riferimento. A partire dal 6/8/21, il tasso di rivalutazione del TFR viene utilizzato nel calcolo della serie storica del benchmark.

Lo scenario macroeconomico

Nel 2024, l'economia globale è rimasta contenuta crescendo ad un ritmo simile a quello dell'anno precedente. Il PIL globale ha segnato un incremento del 3,1%, mantenendosi in linea con il 2023. A livello internazionale, il settore dei servizi ha continuato la sua espansione, mentre l'industria manifatturiera ha sofferto a causa di difficoltà nelle catene di approvvigionamento e della domanda mondiale ancora debole. Le guerre in Ucraina e in Medio Oriente e le forti tensioni geopolitiche continuano a rappresentare un fattore di rischio per la stabilità economica e finanziaria globale. Il commercio internazionale ha mostrato segnali di ripresa anche se le prospettive degli scambi internazionali potrebbero tuttavia risentire negativamente anche degli inasprimenti della politica commerciale a livello globale. L'inflazione ha proseguito nel suo percorso di graduale riduzione, tornando in prossimità dei livelli obiettivo delle banche centrali.

Analizzando le principali aree economiche:

- L'UEM ha mostrato una crescita contenuta dello 0,7%, frenata oltre che da fattori strutturali, da consumi privati contenuti nonostante la crescita positiva dei salari reali, mentre la spesa per investimenti privati ha continuato a faticare in un contesto di domanda debole, redditività ridotta e condizioni di finanziamento ancora rigide. La Spagna si è distinta con un incremento del PIL del 3%, seguita dalla Francia con circa l'1%, mentre la Germania ha subito una lieve contrazione dello 0,2%. In Italia, la crescita si è attestata allo 0,5%, con un rallentamento nella seconda metà dell'anno dovuto alla fine degli incentivi edilizi, agli interventi di aggiustamento fiscale e alla pressione del commercio estero. L'inflazione ha mostrato un trend in calo, pur rimanendo sopra il 2%.

- Negli Usa, l'economia ha mantenuto un ritmo di crescita del 2,8%, sostenuta dai consumi privati, sebbene la crescita del reddito reale disponibile abbia subito un rallentamento. Il mercato del lavoro rimane robusto pur confermando segnali di raffreddamento con la disoccupazione che ha continuato ad aumentare. L'inflazione, seppur in calo rispetto al 2023, ha mantenuto un valore intorno al 3%.
- La Cina ha registrato una crescita del 5%, raggiungendo gli obiettivi governativi grazie a una ripresa nell'ultimo trimestre. Tuttavia, la debolezza del settore immobiliare e la domanda interna stagnante hanno limitato l'efficacia delle politiche di stimolo introdotte da settembre, che includevano misure fiscali e di supporto ai mercati immobiliari e finanziari.

Nella tabella successiva si riportano i principali dati economici internazionali attualmente disponibili:

	2023	2024
Principali dati globali		
PIL, reale mondiale (var %)	3,1	3,1
Commercio internazionale (var %)	-0,9	2,3
Inflazione (media)	4,9	3,9
Prezzo Brent \$ per barile (medio)	82,2	79,9
PIL, reale (var. % media annua)		
USA	2,9	2,8
UEM	0,5	0,7
- di cui Italia	0,8	0,5
UK	0,3	0,9
Giappone	1,7	0,1
Cina	5,2	5,0
Inflazione (media d'anno fine anno)		
USA	4,1 3,3	3,0 2,9
UEM	5,5 2,9	2,4 2,4
- di cui Italia	5,5 0,6	0,9 1,1
UK	7,4 4,0	2,5 2,5
Giappone	3,3 2,6	2,7 3,7
Cina	0,2 -0,3	0,2 0,1

Fonte: elaborazioni Prometela su dati Refinitiv

Le politiche monetarie e i mercati finanziari

Nel corso del 2024, le banche centrali delle principali economie avanzate hanno progressivamente avviato un percorso di allentamento della politica monetaria, seppur con modalità e intensità differenziate a riflesso del progressivo rallentamento delle pressioni inflazionistiche e dell'esigenza di sostenere l'attività economica, pur mantenendo un orientamento di politica monetaria attento ai rischi di instabilità finanziaria e alla sostenibilità della ripresa.

La Federal Reserve ha adottato un approccio prudente, procedendo con una riduzione graduale dei tassi di interesse. A partire da settembre, ha complessivamente abbassato il tasso sui *federal funds* di un punto percentuale, portandolo all'interno dell'intervallo 4,25% - 4,50% alla fine dell'anno. Anche la Banca Centrale Europea ha avviato un ciclo di riduzione del costo del denaro, effettuando quattro tagli consecutivi a partire da giugno. Il tasso sui depositi si è attestato al 3% a dicembre, in calo rispetto al 4% di inizio anno, mentre il tasso di riferimento sulle operazioni di rifinanziamento principali è sceso al 3,15% dal precedente 4,5%.

Nel 2024, i mercati finanziari hanno mostrato andamenti differenziati tra le principali economie avanzate, caratterizzati da una serie di dinamiche contrastanti influenzate da fattori macroeconomici, politiche monetarie e incertezze geopolitiche. In generale, i risultati registrati sia dalla componente obbligazionaria che azionaria sono stati positivi, sostenuti principalmente dalla tenuta della crescita globale e da politiche monetarie accomodanti, che hanno favorito soprattutto le attività a più elevato contenuto di rischio.

Nel corso dell'anno, i rendimenti a scadenza dei titoli pubblici a lungo termine sono stati particolarmente sensibili alle aspettative sulle politiche monetarie e sull'inflazione. Dopo il calo significativo registrato alla fine del 2023, i rendimenti sono tornati a salire nella prima metà del 2024, in risposta alla robustezza della crescita economica, in particolare negli Usa. Gli investitori hanno dovuto rivedere le loro aspettative di un allentamento monetario più rapido della Fed, che si è manifestato con il posticipo delle attese di riduzione dei tassi. Questo ha comportato un aumento dei rendimenti, soprattutto nei titoli statunitensi e giapponesi. In Europa, l'incertezza politica, in particolare legata agli sviluppi elettorali, ha contribuito ulteriormente ai rialzi.

Dopo il repentino aumento della volatilità nei mesi estivi per le incertezze sulla tenuta dell'economia Usa e sugli utili di alcuni titoli del settore tecnologico statunitense, i rendimenti sono cominciati a scendere a livello globale. La stabilizzazione dei dati economici, con un miglioramento delle previsioni sulla crescita negli Stati Uniti unitamente alle misure di politica monetaria, ha contribuito alla discesa dei rendimenti. Anche l'UEM ha visto un abbassamento dei rendimenti, con la crisi politica francese che ha avuto un impatto più contenuto rispetto agli altri paesi. Questo andamento si è riflesso in un rialzo dello 0,5% per gli indici di prezzo dei titoli USA e dell'1,8% per quelli europei

al cui interno spicca la performance dei governativi italiani (+5,2%, con lo spread verso Bund ridottosi di circa 50 bps in corso d'anno).

Hanno registrato una variazione positiva anche gli indici dei titoli corporate, sia investment grade (+4,7% per quelli in euro, +2,8% per quelli in dollari) sia, in maniera più marcata, quelli high yield (sopra l'8%), a riflesso della percezione del mercato di maggiore solidità di medio termine delle imprese.

Indici azionari in crescita sostenuta, con performance a doppia cifra per il secondo anno consecutivo per gran parte delle aree geografiche. Gli apprezzamenti maggiori hanno riguardato gli Stati Uniti (+25,1%, soprattutto su pochi titoli a più alta capitalizzazione, legati al settore tecnologico) e il Giappone (+21,2%, anche agevolato dalla debolezza dello yen). Negli Usa il 2024 è stato un anno positivo per i mercati azionari perché sostenuto dalla solida crescita dei profitti aziendali e dalle prospettive di allentamento monetario da parte della Fed, che ha iniziato a tagliare i tassi a settembre. Tuttavia, l'incertezza sulla traiettoria dell'inflazione core e il rallentamento della crescita dei profitti aziendali hanno creato episodi di volatilità nel corso dell'anno per quei settori dove i rialzi erano stati più marcati. La volatilità implicita nel mercato azionario è rimasta contenuta, nonostante le incertezze legate alla politica monetaria e alle tensioni geopolitiche. Più contenuto il rialzo del mercato dell'UEM, +10,3%, al cui interno l'Italia ha segnato +20,3%, guidata soprattutto dai titoli del settore bancario.

Sebbene vi siano stati guadagni in alcuni settori, la crescita modesta, l'incertezza politica e l'andamento altalenante dei rendimenti obbligazionari hanno contribuito a mantenere il mercato azionario più fragile. La volatilità è aumentata in alcuni momenti, come ad agosto, ma ha poi registrato una ripresa verso la fine dell'anno, grazie alla buona performance del settore bancario. Sul finire dell'anno, la vittoria di Trump alle elezioni americane di novembre ha infine contribuito a sostenere ulteriormente il mercato azionario USA, con flussi di acquisto concentrati soprattutto su alcuni settori, a discapito di quello europeo. I rendimenti a scadenza dei titoli obbligazionari sono tornati a salire soprattutto negli Usa, a riflesso dei timori degli operatori sulla traiettoria del debito pubblico e sull'inflazione, conseguenti alle politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione fiscale USA.

Il dollaro ha chiuso il 2024 con un apprezzamento del 6,7% rispetto all'euro, riflettendo divergenze tra Usa ed Eurozona nelle attese di politiche monetarie e fiscali, soprattutto dopo le elezioni americane.

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il 2024:

Classi di attività finanziarie		Anno 2023 Rendimenti TR (in valuta locale)	Anno 2024	
			Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	3,5	3,7	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	9,0	5,2	4,8
	UEM	6,7	1,8	4,7
	USA	3,9	0,5	5,3
	Giappone	0,4	-3,2	3,1
	UK	3,6	-4,1	7,0
	Paesi emergenti (in u\$)	10,3	5,4	4,8
Obbligazionario societario	UEM I.G.	8,0	4,7	2,9
	USA I.G.	8,4	2,8	5,2
	UEM H.Y.	12,0	8,6	1,7
	USA H.Y.	13,4	8,2	2,8
Azionario	Italia	34,1	20,3	13,5
	UEM	19,7	10,3	11,7
	USA	27,1	25,1	12,6
	Giappone	29,0	21,2	24,2
	UK	7,7	9,5	9,3
	Paesi emergenti (in u\$)	10,3	8,1	13,1
Petrolio	Brent (US\$/barile)	-10,3	-3,4	26,0
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/S)	-3,4	6,7	5,8
	Yen (€/¥)	-9,6	-4,3	9,4
	Sterlina (€/£)	2,4	4,8	4,1

*Nota: Elaborazioni Prometela su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues
Rendimenti su Indici total return: l'indice tiene conto non solo della variazione del prezzo dei titoli ma anche del reinvestimento di interessi e dividendi.

Andamento della gestione finanziaria

Il patrimonio del Fondo

Il patrimonio finanziario di Fondoposte al 31/12/2024 è pari a 2.978.785.265 euro, e registra un incremento del +7,3% circa rispetto al patrimonio al 31/12/2023. Le risorse finanziarie in gestione del comparto Garantito ammontano a circa 1.367 milioni di euro mentre quelle del comparto Bilanciato sono pari a circa 1.611 milioni di euro.

Il saldo della gestione previdenziale, dato dai contributi previdenziali al netto delle prestazioni erogate, è risultato pari a circa 47,3 milioni di euro. Il margine della gestione finanziaria, al netto degli oneri di gestione, è pari a circa 193,9 milioni di euro, di cui 71,4 milioni per il comparto Garantito e 122,4 milioni per il comparto Bilanciato.

Gli oneri complessivi della gestione finanziaria per il 2024 ammontano a circa 5,6 milioni di euro e sono riconducibili a:

- 5,2 milioni di euro circa a titolo di commissioni di gestione pagate alle società cui è stata delegata nell'anno la gestione finanziaria del patrimonio, comprensive del rateo relativo alle commissioni di incentivo, di cui circa 2,9 milioni di euro al gestore del comparto Garantito e circa 2,3 milioni di euro ai gestori del comparto Bilanciato;
- 0,44 milioni di euro circa a titolo di corrispettivo per i servizi del Depositario, di cui 0,20 milioni di euro per il comparto Garantito e 0,24 milioni di euro per il comparto Bilanciato.

Per il 2024, il valore dell'imposta sostitutiva è risultato pari a circa 34,9 milioni di euro. A fronte del credito d'imposta del 2023 di circa 28,5 milioni di euro sono stati pagati circa 6,4 milioni di euro di imposte.

I gestori attualmente incaricati per i due comparti sono:

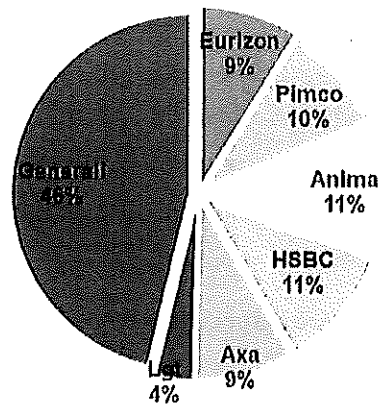
- 1 gestore per il comparto Garantito: Generali Asset Management S.p.A SGR
- 6 gestori per il comparto Bilanciato: PIMCO Europe GmbH, Anima SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., HSBC Global Asset Management (France), AXA Investment Managers Paris, LGT Capital Partners (Ireland) Limited.

In Fig.1 viene riportata la suddivisione del patrimonio e l'ammontare in gestione al 31/12/2024.

Patrimonio dei gestori (NAV finanziario)

(al 31/12/2024, euro e in percentuale)

Gestore	Patrimonio al 2024	Patrimonio al 2023
Anima	334.820.036,22 €	300.248.001,18 €
Eurizon	265.025.846,75 €	260.856.732,10 €
Pimco	293.789.680,04 €	270.476.081,11 €
Axa	267.149.067,90 €	237.814.053,43 €
HSBC	332.475.898,51 €	303.332.798,66 €
LGT	100.725.290,16 €	78.973.353,05 €
Generali	1.371.484.015,87 €	1.296.635.201,80 €



Il comparto Garantito

A livello strategico il comparto Garantito non prevede una ripartizione predefinita tra classi di attività e si caratterizza per una gestione prudente, data la presenza della garanzia, di tipo prevalentemente obbligazionario. L'obiettivo della gestione è conseguire con ragionevole probabilità un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio (Deviazione Standard). Il comparto non ha un benchmark ma tende a un posizionamento di lungo periodo, applicando congiuntamente le view del Gestore rispetto ai mercati finanziari e il monitoraggio di un portafoglio modello a cui deve fare riferimento per approssimare il vincolo finanziario del mandato. Ciò consente di mappare a valori di mercato le passività del Fondo e di gestire con accortezza la doppia finalità di apprezzamento e protezione del capitale.

Tabella 4: Composizione 24 comparto Garantito

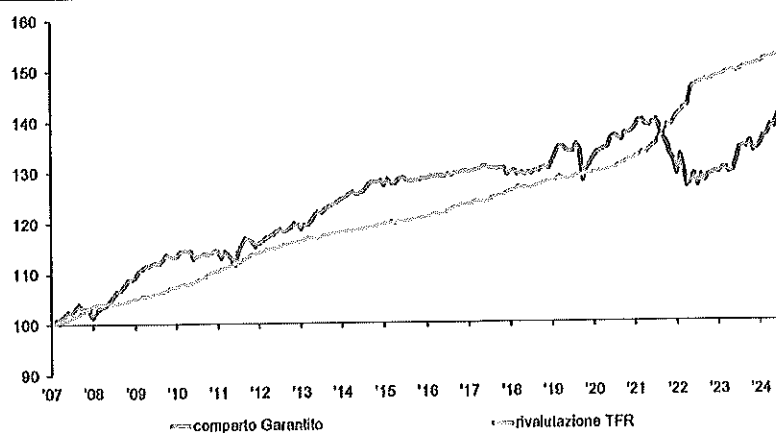
<i>Descrizione</i>	<i>*Comparto Peso %</i>
Obbligazionario Governativo Globale	36%
Obbligazionario Corporate Globale	45%
Azionario globale	14%
Private Assets	5%

*Il peso è calcolato sul totale degli investimenti in gestione al 31/12/24

Nella figura di seguito riportata, Fig. 2, viene rappresentato l'andamento del comparto Garantito dalla data di avvio della gestione finanziaria (anno 2007).

Fig.2 Andamento della Quota del comparto Garantito

Dall'avvio della gestione finanziaria (Indice, giu-07=100)



Il valore della quota del comparto, pari a 15,328 euro al 31/12/2024, ha realizzato una variazione annuale di +4,34%. Il risultato ottenuto nel 2024 è stato principalmente sostenuto dal contributo positivo dei titoli obbligazionari dell'UEM, il cui maggior peso in portafoglio ha favorito la performance complessiva. Allo stesso tempo, all'interno della componente azionaria, i titoli USA hanno registrato i risultati migliori, sostenuti, dalla resilienza dell'economia statunitense e dal forte andamento dei titoli tecnologici.

Nel corso del 2024, le scelte di allocazione del portafoglio hanno combinato un approccio proattivo e bilanciato, mirando a capitalizzare le opportunità offerte dai mercati azionari e creditizi, mantenendo al contempo un controllo rigoroso del rischio, in un anno segnato da un graduale miglioramento del contesto macroeconomico e finanziario ma caratterizzato da andamenti eterogenei. Nei primi mesi dell'anno, l'esposizione alla componente azionaria è stata soveappesata, sostenuta dal rally delle borse, in particolare dai titoli tecnologici statunitensi e dalle società europee a elevata capitalizzazione. In questa fase, il portafoglio azionario è stato progressivamente incrementato fino all'11% rispetto al 9% del 2023, mantenendosi su tali livelli per buona parte dell'anno. Nell'ultimo trimestre, alla luce delle buone prospettive del mercato azionario USA e dei segnali di stabilizzazione nell'Eurozona, è stato deciso un ulteriore aumento, portando l'esposizione azionaria complessiva al 14% a fine dicembre.

Per quanto riguarda il portafoglio obbligazionario, nei primi mesi del 2024 la ripartizione è stata equilibrata tra la componente governativa e quella creditizia, entrambe pari a circa il 40% del portafoglio complessivo. A partire dal secondo trimestre, il gestore ha adottato un approccio dinamico, incrementando gradualmente l'esposizione alla componente creditizia e riducendo quella governativa, sfruttando le opportunità offerte dai differenziali di spread in un contesto di politica monetaria meno restrittiva.

A fine 2024, il comparto creditizio rappresenta circa il 45% del portafoglio, con una netta preferenza per gli emittenti Investment Grade, settore con migliori prospettive di rendimento aggiustate per il rischio. Nell'ultimo trimestre, il peso delle obbligazioni high yield è stato leggermente ridotto, scendendo al 3,5% del portafoglio. La componente governativa, ridotta al 36%, rimane concentrata sui paesi core e periferici dell'area Euro, con una gestione attiva della duration per mitigare la volatilità.

Infine, sul fronte degli investimenti alternativi, nelle prime settimane di ottobre è stata liquidata la posizione in uno dei due fondi real estate, modificando la composizione complessiva dell'asset class. A fine 2024, la componente di investimenti in real estate si attesta intorno al 4,6% delle risorse in gestione.

Tab.1: Comparto Garantito*		Rendimenti lordi			Volatilità
	Descrizione	Gestore	TFR	Δ	Gestore
Generali AM	Total Return: prevalentemente titoli obbligazionari con la possibilità di investire in titoli azionari in maniera residuale	5,64%	2,36%	3,28%	2,93%

*Le risorse del comparto Garantito sono interamente gestite da Generali AM

Il comparto Bilanciato

A livello strategico il Comparto Bilanciato è investito prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (circa 70% del patrimonio) e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura azionaria. Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono prevedere una esposizione massima verso gli strumenti azionari del 38%. È inoltre previsto un investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) sia di Private Equity (5%) sia di Private Debt (4%) oltre ad una partecipazione al capitale sociale di Banca d'Italia (1%).

Tabella 2: Composizione investimenti in portafoglio 2024 Comparto Bilanciato

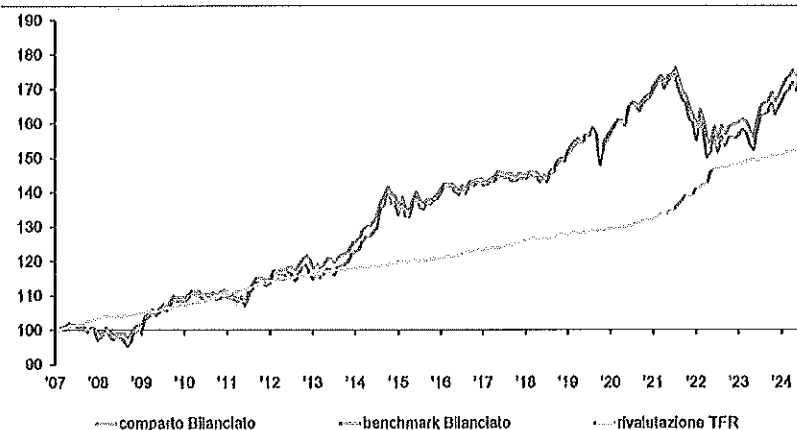
Descrizione	Benchmark Peso %	*Comparto Peso %
Obbligazionario Governativo Globale	45%	38%
Obbligazionario Corporate Globale	25%	28%
Azionario globale e Italia in euro	30%	29%
Private Assets	-	6%

* Il peso è calcolato sul totale degli investimenti in gestione al 31/12/24

Nella figura di seguito, Fig.3, riportata viene rappresentato l'andamento del comparto Bilanciato dalla data di avvio della gestione finanziaria (anno 2007).

Fig.3 Andamento della Quota del comparto Bilanciato

Dall'avvio della gestione finanziaria
(Indice, gin-07=100)



Il valore della quota del comparto, pari a 19,298 euro al 31/12/24, ha realizzato una variazione annuale pari al +6,61%, superiore rispetto al benchmark pari a +5,96%. Il rendimento del comparto nel 2024 è stato sostenuto dal contributo positivo sia della componente obbligazionaria che di quella azionaria. Anche la componente di private assets, pari a circa il 6% delle risorse del comparto Bilanciato, ha contribuito in maniera positiva al rendimento del comparto e al contenimento della volatilità. Le scelte gestionali, differenziate in base alla tipologia di mandato, hanno favorito il conseguimento di risultati superiori rispetto all'indice di riferimento. In particolare, un apporto significativo alla performance è derivato dai mandati bilanciati azionario globale a riflesso dell'andamento favorevole dei mercati azionari.

A livello di Comparto la componente obbligazionaria è stata gestita con particolare attenzione alla duration. Per gran parte dell'anno, la duration è stata mantenuta mediamente inferiore rispetto a quella del benchmark, riflettendo una strategia difensiva. Tuttavia, nei mesi centrali del 2024, di fronte alle prospettive di taglio dei tassi e al crescente clima di avversione al rischio da parte degli investitori, la duration è stata riportata su livelli in linea con il benchmark. La componente corporate è stata gestita con particolare attenzione alla selezione degli emittenti, privilegiando quelli di alta qualità e di settori difensivi. Complessivamente, la componente obbligazionaria sia governativa che corporate è stata mantenuta in sottopeso rispetto all'allocazione strategica, fissata al 70%, mentre la duration media si è attestata sostanzialmente in linea con quella del benchmark, pari a circa 6 anni alla fine dell'anno. La componente azionaria è stata mantenuta complessivamente in sovrappeso per tutti i mandati di gestione nel corso dell'anno, salvo una temporanea revisione verso un approccio neutrale nei mesi

estivi. Questa scelta è stata dettata dall'aumento delle incertezze legate alle politiche monetarie delle Banche centrali, alle tensioni geopolitiche e ai segnali di rallentamento dell'economia statunitense. Negli ultimi mesi dell'anno, tuttavia, grazie a una visione più ottimistica sulle prospettive economiche per il 2025, il peso dell'asset class azionaria è stato nuovamente incrementato, portandolo in sovrappeso rispetto all'asset allocation strategica. Di conseguenza, a fine anno la quota della componente azionaria, comprensiva anche degli OICR, è salita a circa il 32%.

		Dal 31/12/2023 al 31/12/2024				
Tab.3: Comparto Bilanciato Mandati tradizionali		Rendimenti lordi			Volatilità	
	Descrizione	Gestore	Benchmark	A	Gestore	Benchmark
PIMCO Europe GmbH	30% BofA Global Gov Ex Japan 4% BofA 1-10Y Global Gov Inflat 13% BofA Euro Corp IG Mts 15% BofA Emerging Markets Sov 13% BofA US Large Cap Corp IG 25% BofA Global Corp HY BB-B	3,10%	2,79%	0,31%	5,24%	3,50%
Anima SGR S.p.A	50% BofA Global Gov Ex Japan 6% BofA 1-10Y Global Gov Inflat 12% BofA Euro Corp IG 12% BofA US Large Cap Corp IG 20% MSCI World All Country	6,27%	5,25%	1,03%	5,29%	4,06%
HSBC Global Asset Management	50% BofA Global Gov Ex Japan 6% BofA 1-10Y Global Gov Inflat 12% BofA Euro Corp IG 12% BofA US Large Cap Corp IG 20% MSCI World All Country	4,84%	5,25%	-0,41%	5,24%	4,06%
Eurizon Capital SGR S.p.A.	25% BofA Global Gov Ex Japan 3% BofA 1-10 Global Gov Inflation 6% BofA Euro Corp IG 6% BofA US Large Cap Corp IG 54% MSCI World All Country	14,68%	13,14%	1,54%	7,12%	6,61%
AXA Investment Managers Paris	30% BofA Global Gov Ex Japan 4% BofA 1-10Y Global Gov Inflat 13% BofA Euro Corp IG All mats 15% BofA US Emerging Sov 13% BofA US Large Cap Corp IG 25% BofA Global Corp HY BB-B	14,88%	13,14%	1,74%	7,66%	6,61%

Tab.4: Comparto Bilanciato - Mandato Private Assets*	Commitment	Capital Call	Valore % richiamato sul Commitment	NAV	IRR**
<i>Private Equity</i>	87.239.250	54.848.015	62,87%	65.449.800	16,10%
<i>Private Debt</i>	62.000.000	30.599.912	49,35%	30.702.379	8,60%

**Dal 21/9/20 è stato avviato un mandato di gestione multi-asset in Private Assets con un obiettivo di massimizzazione di Cash Multiple (DPI > 1,6x a fine mandato) e con durata di 12 anni, focalizzato a livello Europeo in strategie di tipo growth/buyout per il Private Equity e in emissioni di tipo senior/unitranche per il Private Debt.*

***IRR: tasso che rende uguale l'esborso iniziale dell'investimento e il valore attualizzato dei flussi futuri netti. Misura il rendimento medio del capitale investito per il tempo medio in cui lo stesso è investito.*

Tab.5: Comparto Bilanciato	Dal 31/12/2023 al 31/12/2024				
	Rendimenti lordi			Volatilità	
<i>Descrizione</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>	<i>Δ</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Comparto Bilanciato	8,36%	7,49%	0,87%	5,11%	4,35%

Interventi di ottimizzazione alla Politica di Investimento

Nel 2024 sono state svolte alcune analisi di approfondimento sulle caratteristiche demografiche e previdenziali degli aderenti di Fondoposte e di verifica della copertura pensionistica di II pilastro, in ottica di aggiornamento e ottimizzazione della Politica di Investimento.

In considerazione dell'andamento demografico e delle scelte effettuate dagli aderenti del Fondo in termini di comparti, unitamente ad un contesto di mercato profondamente mutato è stata deliberata l'opportunità di procedere ad una revisione della politica di investimento che di fatto si è concretizzata in un ampliamento dell'offerta previdenziale e in una revisione dell'AAS del Comparto Bilanciato.

In particolare:

- Introduzione di due nuovi comparti: un comparto di "accumulo per i più giovani, e un comparto di "uscita", per i più anziani;
- Implementazione di un percorso life-cycle, che consenta una graduale e automatica riduzione dell'esposizione al rischio finanziario nel tempo;
- Revisione dell'AAS del Comparto Bilanciato, alla luce del nuovo contesto di mercato.

A valle dell'approvazione degli interventi di ampliamento dell'offerta previdenziale, nel mese di settembre, è stata deliberato dal Cda l'avvio del processo di selezione dei soggetti a cui affidare le risorse del Fondo sia per i nuovi comparti che per il Comparto Bilanciato, la cui conclusione è prevista nel corso della prima metà del 2025.

Conflitti di interesse

Il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, al fine di adottare ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche, si è dotato, di una specifica policy in coerenza con quanto disposto dal DM 166/2014. Nel corso del 2024, a seguito delle attività svolte dal Fondo durante l'anno, si conferma che non si sono verificate situazioni o circostanze che avrebbero potuto incidere negativamente sugli interessi degli aderenti o dei beneficiari.

E' stato altresì effettuato un monitoraggio sulle operazioni di investimento effettuate dai gestori finanziari che riguardano strumenti emessi e/o collocati da Parti Istitutive del Fondo e/o da società appartenenti al gruppo del Gestore o del Depositario non evidenziando alcun effetto distorsivo della gestione efficiente delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e beneficiari del Fondo.

Si riporta, di seguito, il report di controllo che, ai sensi della policy sopra richiamata, riepiloga le posizioni alla data del 31/12/2024 relative a strumenti finanziari emessi dai soggetti in potenziale conflitto di interesse.

Comparato		31/12/2024		
BILANCIATO		€ 1.611.590.745,24		
Strumenti finanziari emessi/collocati dalle società tenute alla contribuzione				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO	FII-FIA IN PE	IT0005338201	FIA-PE	€ 2.233.060,00
FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO	FII-FIA IN PD	IT0005396947	FIA-PD	€ 3.195.460,00
POSTE ITALIANE SPA	PST	IT0003796171	Equity	€ 558.814,98
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
BNP PARIBAS	BNP 2 1/4 01/11/27	XS1470601656	Corp	€ 100.420,17
BNP PARIBAS	BNP 5.198 01/10/30	US09659X2H38	Corp	€ 786.240,42
BNP PARIBAS	BNP 0 1/2 01/19/30	FR0014001113	Corp	€ 269.213,14
BNP PARIBAS	BNP 1.904 09/30/28	US09659W2M50	Corp	€ 533.930,06
BNP PARIBAS	BNP 5.497 05/20/30	US09659X2V32	Corp	€ 583.722,69
BNP PARIBAS	BNP 0 7/8 07/11/30	FR0014007LK5	Corp	€ 719.677,57
BNP PARIBAS	BNP 4 1/8 09/26/32	FR001400KY44	Corp	€ 318.234,51
BNP PARIBAS	BNP	FR0000131104	Equity	€ 53.949,42
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore Eurizon				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
EURIZON FUNDEQ EMMKT LITEZ	ESYBEAIZ	LU0457148020	OICR - Equity	€ 15.480.058,77
EURIZON-EQ PACBXP LITEZRU	SPIOCEZ	LU0335978606	OICR - Equity	€ 1.461.091,08
INTESA SANPAOLO SPA	ISPM 5 5/8 03/08/33	XS2592658947	Corp	€ 176.748,42
INTESA SANPAOLO SPA	ISPM 4 7/8 05/19/30	XS2625196352	Corp	€ 110.760,79
INTESA SANPAOLO SPA	ISPM 1.35 02/24/31	XS2304664597	Corp	€ 224.921,21
INTESA SANPAOLO	ISP	IT0000072618	Equity	€ 193.462,90
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore Anima				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
ANIMA EMERGENTEB	ANIMMRB	IT0005158743	OICR - Equity	€ 5.098.667,55
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore ICG				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
CEM IV CLASS A	CEM IV CLASS A - FIA IN PE	IE00HD9F6R57	FIA-PE	€ 50.145.897,08
CEM IV CLASS O-P	CEM IV CLASS O-P - FIA IN PE	IE00BL6JVR83	FIA-PE	€ 5.560.497,01
CROWN EURO SMALL BUYOUTS V.SCS	CE5B V - FIA IN PE	LU2145209669	FIA-PE	€ 6.217.610,84
CROWN EURO PRIVATE DEBT III	CEPD III - FIA IN PD	QS0508271ATT	FIA-PD	€ 13.363.671,16
CROWN EURO SMALL BUYOUTS VI MASTER S.C.S.P.	CE5B VI - FIA IN PE	LU2608245465	FIA-PE	€ 108.685,00
CROWN IMPACT PRIVATE DEBT S.C.S.P.	CIPO - FIA IN PD	LU2767489714	FIA-PD	€ 250.000,00
CROWN EUROPEAN MARKETS V CLASS D	CEM V - FIA IN PE	LU2603191271	FIA-PE	€ 1.184.050,00
Comparato		31/12/2024		
GARANITO		€ 1.362.194.519,38		
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
BNP PARIBAS	BNP 0 1/4 01/13/27	FR0014002X43	Corp	€ 967.195,82
BNP PARIBAS	BNP 5.198 01/10/30	US09659W2H65	Corp	€ 4.914.002,57
BNP PARIBAS	BNP	FR0000131104	Equity	€ 122.466,96
Strumenti finanziari emessi/collocati dalle società tenute alla contribuzione				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
POSTE ITALIANE SPA	IOSIM 2 5/8 PERP	XS2353073161	Corp	€ 2.841.230,65
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore Generali				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
GENERALI REAL ESTATE DEBT INV	GRNERALI-FIA IN RE DEB	LU2017805193	FIA-RE	€ 62.114.140,11

Con riferimento agli adempimenti informativi previsti nei confronti degli associati si rende noto che Poste Italiane, al 31/12/2024, detiene una quota di partecipazione del 11,7% in Anima Holding che,

a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale di Anima SGR S.p.A., Società con la quale Fondoposte ha in essere una convenzione per la gestione di parte delle risorse finanziarie del comparto Bilanciato. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, nell'ambito dell'attività di monitoraggio della gestione finanziaria, ha valutato la conformità della gestione del mandato alla policy adottata in materia di conflitti di interesse, nell'esclusivo interesse degli aderenti e dei beneficiari del Fondo.

Oneri di gestione

Le spese complessive dell'esercizio 2024 risultano pari a circa 9,1 milioni di euro pari ad un Total Expense Ratio dello 0,31% del patrimonio.

Gli oneri della gestione finanziaria e dell'attività del Depositario sono complessivamente pari allo 0,19%. La variazione in aumento rispetto al precedente esercizio è da attribuire esclusivamente alla voce Commissioni di incentivo, il cui importo è stato generato da un risultato delle gestioni finanziarie superiore a quello del relativo benchmark di riferimento.

Gli oneri di gestione amministrativa sono complessivamente pari allo 0,12% rispetto allo 0,14% dell'esercizio precedente.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER)	2024		2023	
Oneri di gestione finanziaria	5.623.994	0,19%	3.846.371	0,14%
- di cui per commissioni di gest. finanziaria	4.110.608	0,14%	3.978.074	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo *	1.067.535	0,04%	-494.142	-0,01%
- di cui per compensi banca depositaria	445.851	0,01%	362.439	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	3.515.753	0,12%	3.979.563	0,14%
- di cui per spese generali ed amm.ve	2.665.914	0,09%	3.054.315	0,11%
- di cui per servizi amm.vi acquistati da terzi	802.619	0,03%	925.248	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	47.220	0,00%	0	0,00%
TOTALE	9.149.565	0,31%	7.825.934	0,28%

(*) A seguito dell'introduzione della nuova politica di investimento, a decorrere dal 03/06/2019, sono state previste dalle convenzioni stipulate con le società di gestione delle commissioni di incentivo da corrispondere alla fine del mandato in caso di performance superiori al benchmark di riferimento.

Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria, al lordo dell'imposta sostitutiva, è pari a circa 193.9 milioni di euro, ed è determinato come segue:

	2024	2023
Risultato della gestione finanziaria	199.512.302	194.405.697
<i>Dividendi ed interessi</i>	65.892.151	57.437.106
<i>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</i>	133.620.151	136.968.591
Oneri di gestione	-5.623.994	-3.846.371
<i>Banca depositaria</i>	-445.851	-362.439
<i>Società di gestione - commissioni di gestione</i>	-4.110.608	-3.978.074
<i>Società di gestione - commissioni di overperformance</i>	-1.067.535	494.142
<i>Altri oneri di gestione</i>	0	0
Margine della gestione finanziaria	193.888.308	190.559.326

Nel corso del 2024 il risultato della gestione finanziaria è risultato positivo per effetto dell'andamento positivo dei mercati finanziari. Per quanto concerne gli oneri di gestione, questi ammontano a circa 5,6 milioni di euro e sono stati corrisposti al Depositario per 0,44 milioni di euro ed ai gestori finanziari per circa 4,1 milioni di euro.

3.1.1 Investimento Sostenibile

Nel corso del 2024 è stato svolto un costante monitoraggio dei portafogli in gestione, verificando l'integrazione dei criteri previsti dalla Politica di Investimento Sostenibile nel processo di investimento. Viene elaborato un punteggio ESG complessivo a livello dei comparti e a livello di mandato di gestione e viene messo in relazione a quello del benchmark. A fine dicembre 2024 gli indicatori mostrano che entrambi i comparti (Garantito e Bilanciato) ottengono delle valutazioni superiori a quelle dei relativi benchmark. Sono state inoltre aggiornate le analisi volte a verificare la coerenza del portafoglio con i criteri di esclusione e di attenzione previsti dalla Politica di Investimento Sostenibile del Fondo. Dal risultato dell'analisi emerge che la percentuale di titoli non allineati per il comparto Garantito, considerando una copertura dei titoli nell'analisi del 95%, alla fine del IV trimestre 2024 è nulla, in diminuzione rispetto allo 0,16% del IV trimestre del 2023. Per quanto riguarda il comparto Bilanciato la percentuale di titoli non allineati al IV trimestre 2024, considerando una copertura del 92%, è pari allo 0,47%, in diminuzione rispetto allo 0,68% del IV trimestre 2023 a conferma del trend di costante diminuzione registrato negli ultimi anni. La percentuale di titoli non in linea riguarda emittenti esposti alla lista di attenzione della Politica di Investimento Sostenibile del Fondo con particolare riguardo ai settori dei combustibili fossili e diritti umani. Relativamente a

questi titoli il Fondo ha proseguito il dialogo con i propri gestori volto alla comprensione delle motivazioni finanziarie ed extra finanziarie della presenza dei titoli in portafoglio e al confronto sulle eventuali iniziative da mettere in atto. Nell'ambito del monitoraggio a fine dicembre 2024, è stato rilevato un emittente rientrante nella lista di esclusione per il quale è stato intrapreso un confronto con il gestore che ha prontamente chiuso la posizione riallineando il portafoglio. Relativamente al monitoraggio della legge n°220/2021 non è stata evidenziata la presenza di investimenti diretti in strumenti finanziari volti al finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizione e submunizioni a grappolo.

In merito all'attuazione della Politica di Impegno e di Voto, nel corso del 2024 il Fondo ha proseguito le attività di engagement e voto già avviate negli anni precedenti sia a livello associativo che individualmente così come rendicontate nella Relazione per l'anno 2024 sull'attuazione della Politica di Impegno e di Voto ai sensi dell'art.124 quinquies (TUF) pubblicata sul sito web del Fondo.

Inoltre, in qualità di socio firmatario degli UN-PRI, il Fondo è stato tenuto a rendicontare sull'implementazione dei Principi per l'Investimento Responsabile all'interno del proprio processo di investimento. Per un approfondimento sulle tematiche di sostenibilità affrontate nel corso dell'anno e sui risultati ottenuti in termini di punteggio ESG, di allineamento agli SDGs e di Principali effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità, si rimanda all'Allegato al Bilancio sulla Sostenibilità e alle Informative e Rendicontazioni disponibili sul sito web di Fondoposte.

3.2 La gestione amministrativa

	2024	2023
Entrate	869.335	3.822.475
<i>Quote associative e di iscrizione</i>	<i>30.396</i>	<i>2.449.505</i>
<i>Risconto dell'anno precedente</i>	<i>838.939</i>	<i>1.372.970</i>
Uscite	-3.387.748	-3.822.475
<i>Spese amministrative</i>	<i>-3.468.533</i>	<i>-3.979.563</i>
<i>Oneri e proventi diversi</i>	<i>+80.785</i>	<i>+996.027</i>
<i>Risconto</i>	<i>0</i>	<i>-838.939</i>
Saldo gestione amministrativa	-2.518.413	0

A partire dal corrente esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una modifica della modalità di addebito della spesa amministrativa, prevedendo un costo a cifra fissa direttamente a carico dell'iscritto (non addebitato per l'esercizio 2024 avendo a disposizione il risconto dell'anno precedente) e una quota stabilita in percentuale dell'attivo netto destinato alle prestazioni, nella misura massima dello 0,11% considerando che alcune spese sono direttamente collegabili al patrimonio.

3.3 La gestione previdenziale

L'andamento della gestione previdenziale registra un saldo, al netto degli switch intercomparto, pari a 47.345.443 euro.

	2024	2023
Investimenti	322.124.333	282.845.134
Contributi	263.757.701	249.510.187
<i>Contributi del datore di lavoro</i>	<i>53.803.731</i>	<i>55.243.591</i>
<i>Contributi dell'aderente</i>	<i>54.454.525</i>	<i>44.085.180</i>
<i>Trattamento fine rapporto</i>	<i>155.499.445</i>	<i>150.181.416</i>
Trasferimenti da altri fondi pensione	3.681.521	3.530.098
Switch da altri compartì	54.496.851	29.804.849
Contributi per ristoro posizioni	188.260	0
Disinvestimenti	-274.778.890	-193.266.081
Prestazioni erogate	-215.243.956	-160.132.634
Prestazioni pensionistiche (capitale/rendita)	-147.750.701	-104.528.994
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-1.711.415	-902.324
Riscatti	-29.266.109	-24.094.360
Anticipazioni	-36.515.731	-30.606.956
Trasferimenti verso altri fondi pensione	-5.115.535	-3.328.596
Switch verso altri compartì	-54.418.665	-29.804.851
Altre uscite previdenziali	-813	0
Altre entrate previdenziali	+79	0
Margine della gestione previdenziale	47.345.443	89.579.053

Nel corso dell'esercizio sono stati versati al Fondo contributi per 263.757.701 milioni di euro, con una variazione di 14.247.514 euro rispetto al 2023. Nello stesso esercizio le prestazioni erogate per riscatto, pensionamento ed anticipazioni ammontano a circa 215 milioni di euro rispetto ai circa 160 milioni di euro dell'esercizio precedente per effetto principalmente dell'aumento delle prestazioni erogate agli aderenti che hanno maturato i requisiti pensionistici.

In base allo schema operativo seguito da Fondoposte, nel caso in cui l'aderente, maturato il diritto al trattamento pensionistico complementare, richieda l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita vitalizia, la posizione individuale maturata dallo stesso aderente

viene trasferita alla compagnia assicurativa con la quale il fondo ha stipulato la convenzione per l'erogazione della tipologia di rendita scelta; la compagnia assicurativa provvede direttamente all'erogazione delle rate di rendita.

Le informazioni sulle rendite erogate sono riportate nell'apposita sezione Fase di Erogazione della Nota Integrativa.

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Contribuzione

Dopo la chiusura dell'esercizio, sono state regolarmente ricevute le contribuzioni relative al IV trimestre 2023 (versate nel mese di gennaio 2024) per un importo complessivo di circa 72,5 milioni di euro, in linea con l'importo del versamento atteso e con quello versato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Quota associativa 2025

Il budget preventivo per l'esercizio 2025 della gestione amministrativa del Fondo, predisposto sulla base del numero di iscritti e del patrimonio del Fondo alla fine dell'esercizio 2024, prevede una quota associativa in cifra fissa a carico degli aderenti, prelevata dal versamento contributivo del primo trimestre dell'anno, ed una quota addebitata in percentuale del patrimonio di ciascun comparto, confermando la nuova impostazione deliberata dal Consiglio di amministrazione nel 2024. I risultati della gestione amministrativa, orientata ad obiettivi di efficienza gestionale e contenimento dei costi operativi, ha consentito di ridurre l'importo della quota fissa a carico degli aderenti che nel 2025 è fissata in 6 euro annui; resta invariata la percentuale massima addebitata a patrimonio per la copertura delle spese amministrative pari allo 0,11%.

Canali di comunicazione con gli aderenti

Nell'ottica di fornire agli aderenti un servizio sempre più personalizzato e flessibile, nel primo trimestre dell'anno, il Fondo ha completato il setup dei servizi digitali connessi all'attivazione del servizio di chatbot ed al rilascio della nuova APP. I nuovi servizi rafforzano la partnership con il fornitore di servizi amministrativi e contabili e consentono agli aderenti di consultare e di gestire la propria posizione previdenziale con la massima flessibilità e nel rispetto dei più avanzati requisiti di sicurezza.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Fondoposte rappresenta una componente essenziale del sistema di welfare offerto ai lavoratori delle società del Gruppo Poste Italiane e si pone l'obiettivo di massimizzare l'integrazione alla pensione pubblica, anche alla luce delle novità normative introdotte, con una gestione caratterizzata dai più elevati livelli di efficienza ed economicità.

Un obiettivo che richiede sempre maggiori competenze e flessibilità per gestire i molteplici fattori normativi, economici e finanziari che influenzano l'evoluzione futura della previdenza complementare. Fondoposte è impegnato in una attività caratterizzata da una sempre maggiore digitalizzazione, sostenibilità e personalizzazione degli investimenti. La continua attenzione alla trasparenza verso gli aderenti e la ricerca di proposte di investimento diversificate ed innovative, è svolta nell'esclusivo obiettivo di raggiungere rendimenti di lungo periodo coerenti con il proprio profili previdenziale e minimizzando l'impatto dei fattori di rischio.

Gentili Delegate e Delegati, nell'invitarVi a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e per il supporto fornito nell'adempimento del nostro mandato.

Il Consiglio di Amministrazione

